

Incontri di spiritualità in S. Fedele

“Tenendo fisso lo sguardo su Gesù”

30 Novembre 2015

Il Dio con noi:

“La realtà è che siamo immersi in un oceano d’amore. Cristo è venuto a ricordarcelo”

Giovanni Vannucci



Dio che è capace di capovolgere i destini dei popoli

"Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce: su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si gioisce quando si spartisce la preda. Poiché il giogo che gli pesava e la sbarra sulle sue spalle, il bastone del suo aguzzino tu hai spezzato come al tempo di Madian. Poiché ogni calzatura di soldato nella mischia e ogni mantello macchiato di sangue sarà bruciato, sarà esca del fuoco. Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace; grande sarà il suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farà lo zelo del Signore degli eserciti"

Is 9,1-6

Dio che cammina a piedi con noi

Lc 24, 15-17 il brano dei discepoli di Emmaus “Gesù si avvicinò e camminò con Loro: essi però non lo riconobbero perché i loro occhi erano come accecati. Gesù domandò loro: “Di che cosa state discutendo tra di voi mentre camminate?”

Dio non può essere interrotto dalle minacce della vita

“Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi? Chi ci separerà dunque dall’amore di Cristo? Forse la tribolazione, l’angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezze né profondità, né alcun’altra creatura potrà mai separarci dall’amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore”

Rm 8, 31-39

Preghiere

Signore Gesù Cristo, noi non sappiamo parlare di Te, le nostre parole diventano deboli, imprecise, approssimative.

Tu solo, Signore, sei il significato della Vita, tu hai la parola della chiamata decisiva per il cammino di ciascuno.

Tu, Gesù, trasparenza del Padre fa che vedendo Te, sentiamo la Parola del Padre, cioè la Parola ultima definitiva, oltre la quale non c'è più nulla, perché Parola risolutiva nella quale c'è tutto ciò che possiamo desiderare.

Manifestati a noi nella tua Umanità e nella Tua Dignità: fa che cogliendoti, cogliamo l'Assoluto, Colui al quale va ogni desiderio, Colui dal quale dipende ogni istante della nostra vita, ogni punta del nostro pensiero, ogni molecola del nostro corpo, ogni nostro gesto o azione.

Che Colui che è Dio sopra ogni cosa, dal quale tutto è e tutto è stato fatto e al quale tutto converge,

Colui dal quale ogni cosa riceve Forza, Essere e Vigore, che è Signore della vita e della morte, del tempo e dell'eternità, della gioia e del dolore, della notte e del giorno, ci si manifesti in Te, Gesù, Signore, Verbo di Dio fatto Uomo.

Carlo Maria Martini

Fa' che impari da Te le cose grandi e le cose piccole, seguendo il tuo esempio di dedizione totale all'amore del Padre e all'amore degli uomini, miei fratelli, sentendomi molto vicino a Te, perché ti sei abbassato fino a me, e nello stesso tempo tanto lontano da Te, Dio infinito.

Concedimi questa grazia, concedimi il *sensusChristi* che vivifica tutta la vita e mi insegna ad agire conformemente al tuo spirito, anche nelle cose esteriori.

Insegnami il tuo modo di agire affinché diventa il mio modo, per essere tuo collaboratore nell'opera della redenzione.

Chiedo a Maria, la tua santissima Madre – da cui ricevesti la vita, con cui vivesti 33 anni, che tanto contribuì a plasmare e formare il tuo modo di essere e di agire – di plasmare Te in me.

Pedro Arrupe sj